

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

della volontà alla cremazione espressa dai familiari

(art. 47 del DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"  
e art. 41, comma 1, L.R. FVG 12/2011 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria")

(da compilarsi a cura del coniuge del defunto o, in difetto di questi, dal parente più prossimo individuato ai sensi degli artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi)

1. Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....), il .....  
residente a .....  
indirizzo ..... relazione di  
parentela con il/la defunto/a .....
2. Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....), il .....  
residente a .....  
indirizzo ..... relazione di  
parentela con il/la defunto/a .....
3. Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....), il .....  
residente a .....  
indirizzo ..... relazione di  
parentela con il/la defunto/a .....
4. Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....), il .....  
residente a .....  
indirizzo ..... relazione di  
parentela con il/la defunto/a .....
5. Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a .....(.....), il .....  
residente a .....  
indirizzo ..... relazione di  
parentela con il/la defunto/a .....

consapevole/i delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, DPR 445/2000)

### DICHIARA / DICHIARANO

1. che .....  
nato/a a .....(.....) il .....  
è deceduto/a... il ..... a .....  
....., cittadino/a .....
2. che il /la defunto/a predetto/a aveva espresso in vita il desiderio di essere cremato;
3. di essere informato/i, ai sensi e per effetto del D.Lgs 196/2003 - *Codice in materia di protezione dei dati personali* - e s.m.i. che i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

4. di essere il/i parente/i vivente/i con grado di parentela più prossimo con il defunto predetto, di rappresentare la maggioranza assoluta dei parenti più prossimi in grado del/della defunto/a sopra indicato/a individuati secondo gli artt. 74, 75, 76 e 77 del codice civile, e che non esistono altri parenti di pari grado.

Dichiarante/i

...../...../.....  
(luogo e data)

- 1 .....
- 2 .....
- 3 .....
- 4 .....
- 5 .....

(allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità per ogni firmatario dichiarante)

#### Riferimenti normativi:

#### L.R. FVG 12/2011 “Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria”

##### Art. 41 (Autorizzazione alla cremazione)

1. L'autorizzazione alla cremazione è rilasciata dall'ufficiale di stato civile del Comune di decesso, nel rispetto della volontà espressa dal defunto o, in mancanza di questa, dai suoi familiari anche con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e previa acquisizione del certificato necroscopico, come previsto dall'articolo 3 della legge 130/2001 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri). Il certificato necroscopico non necessita della firma autentica del coordinatore sanitario.

2. La volontà del defunto per la cremazione può essere manifestata dal medesimo anche con la dichiarazione di cui all'articolo 42, commi 3 e 4.

3. Per la cremazione di resti mortali non è necessaria la certificazione del medico necroscopo di cui al comma 1.

##### Art. 42 (Affidamento e dispersione delle ceneri)

...

3. La volontà del defunto per l'affidamento delle proprie ceneri e l'indicazione della persona affidataria, anche diversa dal familiare, sono manifestate mediante disposizione testamentaria o dichiarazione al Comune di residenza o decesso resa dal defunto o dal coniuge o, in difetto di questi, dal parente più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta di essi.

4. La volontà del defunto per la dispersione delle proprie ceneri, nonché il luogo di dispersione e il soggetto incaricato della dispersione medesima sono manifestate mediante disposizione testamentaria o dichiarazione resa dallo stesso al Comune di residenza.

...

#### Codice civile

Art. 74 del codice civile (Parentela): La parentela e' il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione e' avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui e' avvenuta al di fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio e' adottivo. Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone maggiori di eta', di cui agli articoli 291 e seguenti.

Art. 75 del codice civile (Linee della parentela): Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

Art. 76 del codice civile (Computo dei gradi): Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

Art. 77 del codice civile (Limite della parentela) La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.